

OGGETTO: E-fatture da aggiornare nel settore agroalimentare

Premessa

In attuazione del D.L. n. 63/2024 e del provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 93628/E/2026, è stato introdotto l'obbligo di tracciamento dei prezzi per le filiere agroalimentari.

La normativa impone l'inserimento dei codici CUN (Commissione Unica Nazionale) nelle fatture elettroniche fino al 31 dicembre 2028, con l'obiettivo di garantire una maggiore trasparenza.

Operatività e categorie merceologiche

L'adempimento è subordinato alla pubblicazione dei codici identificativi da parte del Ministero dell'Agricoltura (Masaf). Allo stato attuale, l'obbligo è operativo per le seguenti categorie:

- uova in natura da consumo (da gabbia arricchita o a terra) nelle taglie S, M, L;
- prodotti del settore suinicolo quali suini vivi da macello (circuiti DOP e non), suinetti, scrofe e un'ampia selezione di tagli di carne fresca (lombo, coppa, spalla, pancetta, coscia per crudo, lardo e derivati);
- grasso da fusione e strutto (grezzo o raffinato) in vari formati;
- conigli vivi da allevamento nazionale, distinti tra leggeri (fino a 2,5 kg) e pesanti.

Per quanto riguarda la filiera del grano duro, l'obbligo resta sospeso in attesa della pubblicazione dei relativi codici ministeriali.

Perimetro applicativo e dati tecnici

La disciplina si applica unicamente alle transazioni B2B tra gli operatori della filiera (produzione, trasformazione e distribuzione). Sono escluse le vendite al dettaglio (B2C) e le fatture emesse in formato semplificato.

In base all'elenco precedente, i salumifici non sono tenuti ad indicare il codice nelle vendite B2B di prodotti stagionati.

Dal punto di vista tecnico, è necessario integrare il tracciato XML della fattura ordinaria compilando il blocco 2.2.1.16 <AltriDatiGestionali>:

- nel Campo <TipoDato> è necessario inserire la dicitura "CUN";
- nel campo <RiferimentoTesto> bisogna inserire il codice CUN reperibile nell'elenco dei codici pubblicato sul sito ufficiale del Masaf.

Monitoraggio e trasmissione

Alla segreteria tecnica di ciascuna Commissione unica sono trasmessi, per il tramite di Borsa merci telematica italiana S.c.p.A., alcuni dati riportati nel tracciato xml della e-fattura come i codici prodotto, unità di misura, quantità e prezzo totale. L'invio avviene con cadenza settimanale in forma aggregata e anonima. Lo stato attuale della norma non contempla l'aspetto sanzionatorio pertanto, ad oggi, la ricezione di documenti di acquisto sprovvisti dei suddetti codici non impone al soggetto ricevente misure correttive.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento a riguardo.

Annalisa Ghillani